

RASSEGNA STAMPA
del
06/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 05-12-2012 al 06-12-2012

| | |
|--|---|
| 05-12-2012 Asca Terremoto: visita Commissione regione Calabria a Mormanno | 1 |
| 05-12-2012 Asca Campania/Rifiuti: dopo 17 anni parte risanamento Agrimonda con 1 mln | 3 |
| 05-12-2012 La Citta'di Salerno brevi | 4 |
| 06-12-2012 La Citta'di Salerno vigili con scarpe e divise vecchie | 5 |
| 06-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) Si barrica nell'Arpac Multiservizi e appicca un incendio | 6 |
| 05-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile Trema la terra anche nel Sannio: scossa di M 3.2 | 7 |
| 05-12-2012 Il Giornale di Calabria.it "Migranti, abbiamo fatto il possibile" | 8 |
| 06-12-2012 marketpress.info MOLISE: PAGAMENTO SPESE EMERGENZA NEVE, SOLLECITO A MONTI E GABRIELLI | 9 |

Terremoto: visita Commissione regione Calabria a Mormanno

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: visita Commissione regione Calabria a Mormanno"

Data: **05/12/2012**

Indietro

Terremoto: visita Commissione regione Calabria a Mormanno

05 Dicembre 2012 - 17:51

(ASCA) - Reggio Calabria, 5 dic - Dopo visite di singoli esponenti del governo regionale e di consiglieri, e' la prima doverosa ricognizione ufficiale che la IV Commissione consiliare "Aspetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente" compie nell'area della Calabria dove il suolo continua purtroppo a tremare e dove il 26 ottobre scorso si e' registrato un evento tellurico di grave entita'. Siamo qui a poco piu' di un mese da quella notte di scosse potenti di terremoto, fino a magnitudo 5.3 della scala Richter, che hanno seminato terrore e messo in strada migliaia di persone devastando case ed edifici pubblici, chiese, esercizi commerciali e stendendo al tappeto il gia' fragile apparato produttivo locale".

Il presidente Gianluca Gallo ha presentato con queste parole, a Mormanno, la missione della Commissione consiliare da lui guidata nel comune simbolo dell'area terremotata del Pollino calabrese. Un sisma che sembra infinito (uno "sciame" che ha contato oltre 2300 micro-terremoti negli ultimi due anni e mezzo) e che pure ieri, mentre ancora la delegazione consiliare era al lavoro, alle 13.26 ha lanciato un sinistro massaggio facendo registrare a Mormanno una scossa di magnitudo 2.6.

Insieme a Gallo (Udc), i consiglieri Alfonsino Grillo (Scopelliti presidente), Mario Magno (Pdl), Giuseppe Morrone (Pdl), Aurelio Chizzoniti (Insieme per la Calabria), Mario Franchino (Pd) e Domenico Talarico (Idv) che hanno partecipato alla seduta con lo staff amministrativo dell'organismo consiliare.

La riunione della Commissione e' stata ospitata nella sala convegni del Consorzio di Bonifica dei Bacini Settentrionali, un edificio agibile ma a poca distanza dal centro storico di Mormanno che e' interamente non piu' praticabile e dal quartiere Santa Filomena, nel quale l'ingresso e' stato interdetto persino ai residenti.

Ai lavori - una seduta che ha registrato una fitta serie di audizioni - hanno partecipato i principali esponenti delle comunita' locali: dal vescovo della diocesi di Cassano allo Ionio, monsignor Nunzio Galantino, al sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, dal presidente del Parco Nazionale del Pollino, On.le Domenico Pappaterra, al dirigente della Protezione civile regionale, Gaetano Rizzuto ma anche esponenti dell'Amministrazione provinciale di Cosenza, sindaci e altri amministratori locali.

Dal confronto e' emersa con nettezza l'esigenza di scongiurare interventi di puntellamento degli edifici lesionati per puntare, invece, a un monitoraggio dell'evoluzione dell'emergenza e all'attivazione delle procedure di spesa e per la predisposizione di un piano di consolidamento dell'area colpita dal terremoto.

Da parte di tutte le componenti della Commissione consiliare e' stato espresso un impegno unanime per favorire la sospensione del pagamento dei tributi di matrice regionale, come del resto previsto dalla mozione gia' approvata dall'Aula di Palazzo Campanella. Impegno corale, altresì, per una prossima riconvocazione della commissione in sede formale, con l'audizione dell'assessore regionale ai lavori pubblici Pino Gentile e del sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Torchia.

"Siamo usciti dal Palazzo, ad oltre trecento chilometri dalla sede dell'Assemblea - ha concluso, infine, il presidente Gianluca Gallo - per dare un segnale di vicinanza alle popolazioni, non per mera ritualita' ma per ascoltare e mettere in campo risposte che vadano aldilà della fase dell'emergenza." "Dall'indagine conoscitiva - ha aggiunto ancora Gallo - sono emersi dati allarmanti, ma anche spunti interessanti, da trasformare ora in strumenti da azionare per dare segnali di speranza e soluzioni concrete. Riteniamo fondamentale, ad esempio, ripristinare senza ritardo la funzionalita' dell'ospedale e restituire al culto la Chiesa Madre. Al tempo stesso, occorre lavorare per predisporre un piano di consolidamento che consenta di acquisire certezze e fiducia. Valuteremo la possibilita' di attingere, ad esempio, alle risorse derivanti dai fondi Fas e Fers, per fare di piu' e superare le rimesse di bilancio. Non lasceremo insomma nulla di intentato per offrire certezze

Terremoto: visita Commissione regione Calabria a Mormanno

ad un lembo di Calabria che chiede solo di poter tornare quanto prima alla normalita".

red

Campania/Rifiuti: dopo 17 anni parte risanamento Agrimonda con 1 mln

- ASCA.it

Asca

"Campania/Rifiuti: dopo 17 anni parte risanamento Agrimonda con 1 mln"

Data: 06/12/2012

Indietro

Campania/Rifiuti: dopo 17 anni parte risanamento Agrimonda con 1 mln

05 Dicembre 2012 - 19:30

(ASCA) - Napoli, 5 dic - Un milione di euro, poi ridotto per un lieve calo della cifra complessiva di soli 39mila euro, e' stato destinato dal Ministero dell'Ambiente al risanamento dell'area di Agrimonda (Comune di Mariglianella in provincia di Napoli) dove 17 anni fa un incendio distrusse un deposito di fitofarmaci. A rendere ufficiale la decisione del MITM sono stati oggi l'assessore all'Ambiente della Campania, Giovanni Romano, e il presidente della Commissione Ambiente della Camera, Paolo Russo, che si e' adoperato affinche' l'annosa questione trovasse finalmente una soluzione.

Presenti alla conferenza stampa i sindaci di Mariglianella, Felice di Maiolo e della confinante Marigliano, Antonio Sodano, e l'assessore all'Ambiente della Provincia di Napoli Giuseppe Caliendo.

L'operazione di risanamento non sara' facile, visto che sul luogo insiste un cumulo di quasi 4mila metri cubi di rifiuti residui dell'incendio. Il sito era rimasto fuori da quelli delle compensazioni ambientali proprio per la particolarita' della situazione. Romano ha ripercorso la lunga storia dell'area di Agrimonda ricordando che nel 2001 c'era stato uno stanziamento, non sufficiente, di 80 milioni di lire. "Siamo riusciti a raggiungere questo risultato - ha spiegato l'assessore - perche' abbiamo insistito perche' il sito fosse ritenuto di interesse nazionale e, quindi, le competenze per il risanamento e la bonifica fossero in capo direttamente al ministero dell'ambiente. E proprio su questo fronte e' stato determinante l'azione del deputato Paolo Russo". Una volta che il sito e' stato considerato di interesse nazionale si e' riusciti ad avere un ok per il finanziamento poi passato al vaglio della Corte dei Conti. La vicenda si e' chiusa positivamente nel luglio scorso. Ora non resta che definire l'accordo di programma tra comune, provincia, regione e ministero - si conta di farlo gia' nelle prossime settimane - e soprattutto di definire "un cronoprogramma preciso con tempi certi negli interventi e nelle dovute verifiche".

Per Romano "e' importante che in questa occasione tutte le istituzioni abbiano fatto 'squadra' sbloccando una situazione ferma da 17 anni". L'obiettivo e' di riconsegnare il sito completamente bonificato alla comunita' di Mariglianella entro l'estate del 2013. La messa in gara dell'appalto verra' curata dalla Prefettura insieme con il Provveditorato per le Opere pubbliche. Resta da sciogliere il nodo dell'eventualita' che queste risorse siano conteggiate all'interno del patto di stabilita' del Comune.

Per questo, l'assessore Romano sta valutando l'ipotesi di accensione di una contabilita' speciale in modo da incorporare la cifra da quella del patto di stabilita'. "oggi festeggiamo la vittoria della politica che quando fa sistema riesce a produrre risultati concreti - ha commentato l'assessore provinciale Caliendo secondo cui "l'accordo di programma deve dotarsi di un cronoprogramma serrato".

dqu/mau

brevi

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

"brevi"

Data: 05/12/2012

Indietro

- Battipaglia

BREVI

via pidenza Si accascia per strada Soccorso dai volontari Ieri verso le 13 un uomo si è accasciato sul marciapiede nei pressi dell'ufficio postale. Alcuni passanti hanno allertato il 118. L'uomo, colto da malore, è stato soccorso e trasportato con un'ambulanza dell'Humanitas al pronto soccorso del Ruggi.

rubinetti a secco Sospensione idrica a causa di lavori Al fine di eseguire interventi di manutenzione straordinaria in Via Posidonia oggi sarà sospesa l'erogazione idrica dalle 9 alle 13 in via Posidonia (tratto compreso tra via Santamaria e Via Del Pezzo), piazza Giancamillo Gloriosi, via Dono, via Foglia, via Abbignenti, via Magliani e in via Atinolfi via la carnale Corso di assistenza della Misericordia Martedì prossimo prende il via in via La Carnale (civico 8) alle 18 il corso di preparazione al primo soccorso e protezione civile. Può partecipare al corso chiunque sia interessato a condizione che abbia compiuto 16 anni. Sarà rilasciato un attestato che ha validità di credito formativo (contributo: 10 euro).

via lanzalone Semina terrore in casa, ricoverato Ieri medici del 118 e agenti della sezione Volanti della polizia sono intervenuti, prima alle 9 e poi alle 10, presso un'abitazione in via Lanzalone dove un giovane 24enne, in cura al Centro di igiene mentale è andato in escandescenza, una furia incontenibile che ha spaventato familiari e condomini. All'arrivo degli agenti il giovane è fuggito per ritornare a casa dopo un'ora. Sul posto sono nuovamente giunti medici e agenti. Disposto il trattamento sanitario obbligatorio, il 24enne è stato trasportato al Ruggi d'Aragona.

via di marino Interventi ai viadotti, istituiti i divieti A causa di lavori di manutenzione straordinaria dei viadotti compresi lungo l'autostrada Salerno Reggio - Calabria (sottopassaggio Vitologatti) sono previste limitazioni sulla viabilità urbana: infatti, è stato istituito il divieto di transito, sia veicolare che pedonale, in via Lucia Di Marino, dalle 21 alle 6 a partire da oggi fino alla mattina del prossimo 15 dicembre. L'accesso dei residenti alla strada che conduce alle loro abitazioni avverrà a doppio senso di circolazione nel tratto compreso tra il passaggio a livello e le abitazioni.

vigili con scarpe e divise vecchie

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **06/12/2012**

Indietro

IL CASO

Vigili con scarpe e divise vecchie

Vicinanza: «Che fine hanno fatto i 60mila euro previsti in bilancio?»

«Le divise dei vigili urbani non vengono sostituite da tre anni. Molti agenti sono costretti a girare per la città con abiti visibilmente consumati e scarpe rotte. È una vergogna». Renato Vicinanza, consigliere comunale del Pdl, lancia l'allarme e chiede un intervento deciso al sindaco Santomauro e al comandante della Polizia municipale, Gerardo Iuliano.

«Nell'ultimo bilancio di previsione erano stati stanziati circa 60mila euro per acquistare nuove divise, ma niente di tutto questo è stato fatto - dice Vicinanza - i vigili devono veramente girare con divise vecchie, consumate e spesso rovinate dal tempo? Questa è l'immagine che vogliamo dare della Polizia municipale? Forse in questa città, invece di acquistare fioriere da 20mila euro, bisognerebbe pensare ad investire sulle cose realmente importanti». La stessa richiesta era giunta ad agosto da parte del coordinatore del nucleo cittadino di Protezione civile, Andrea Vicinanza, il quale aveva affermato che «abbiamo urgente bisogno di attrezzature per la Protezione civile. Purtroppo il Comune non ha grosse disponibilità finanziarie e per tale ragione chiediamo anche ai privati un sostegno». Nel dettaglio, Vicinanza aveva spiegato che «ci servirebbe un gommone per l'attività nautica, ma anche delle tende. Abbiamo solo cinque tende del vecchio tipo, ne servirebbero almeno cinquanta per garantire un valido supporto alla popolazione in caso di emergenza. Servono pure divise e dispositivi di protezione individuale. Chiediamo queste cose al Comune, ma anche dai privati potrebbe arrivare un aiuto». Il rischio concreto è che anche la Polizia municipale possa essere costretta, in casi evidentemente del tutto eccezionali, a chiedere aiuti economici a privati per avere delle nuove divise.

Si barrica nell'Arpac Multiservizi e appicca un incendio**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **06/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Napoli data: 06/12/2012 - pag: 6

Si barrica nell'Arpac Multiservizi e appicca un incendio

NAPOLI Un dipendente dell'Arpac Multiservizi, società regionale che opera in campo ambientale, si è barricato nel garage aziendale dando fuoco a pneumatici e altri materiali: i vigili del fuoco, intervenuti con la polizia, dopo aver rimosso una grata di accesso al locale, sono riusciti a domare l'incendio mentre il lavoratore ha posto fine alla sua protesta. Esasperato, l'uomo protestava per il mancato pagamento degli ultimi due stipendi e, sottolinea una portavoce dei manifestanti, «a causa della totale assenza di prospettive future». In mattinata c'era anche stato un blocco stradale nel quartiere di Poggioreale per sollevare l'attenzione sui 269 dipendenti per 180 dei quali, rende noto la portavoce, sono state avviate le procedure per la messa in cassa integrazione. I manifestanti sollecitano il rispetto degli impegni assunti dalle istituzioni per la liquidazione delle spettanze.

Trema la terra anche nel Sannio: scossa di M 3.2

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Trema la terra anche nel Sannio: scossa di M 3.2"

Data: **05/12/2012**

Indietro

Trema la terra anche nel Sannio: scossa di M 3.2

Un terremoto di 3.2 gradi Richter è stato registrato questa mattina dall'INGV nel Sannio

Mercoledì 5 Dicembre 2012 - Dal territorio -

Una scossa di terremoto è stata registrata questa mattina, alle 6.20, nella zona del Sannio, in Campania.

Il sisma ha avuto una magnitudo di 3.2 gradi Richter con una profondità di 10.3 km sotto la crosta terrestre. I comuni colpiti sono Benevento e quasi tutta la sua provincia, mentre altri comuni che hanno avvertito la scossa tra i 10 e 20 km di distanza dall'epicentro si trovano nella provincia di Avellino.

Non si hanno al momento notizie relative a danni a cose o persone.

Redazione/sm

"Migranti, abbiamo fatto il possibile"

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **06/12/2012**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Politica»

"Migranti, abbiamo fatto il possibile"

5 dicembre 2012

Il Segretario Questore del Consiglio regionale, Nucera, sulle condizioni di vita nella Piana di Gioia Tauro

CATANZARO. "La Regione Calabria ha fatto quanto era nelle proprie possibilità per alleviare le condizioni di vita dei migranti di Rosarno e di San Ferdinando. E sta tutt'ora collaborando con la Prefettura di Reggio Calabria per individuare gli interventi più urgenti e necessari". È quanto spiega il Segretario Questore del Consiglio regionale Giovanni Nucera, dopo l'interrogazione rivolta al Ministro dell'Interno da parte di alcuni deputati del Pd. "Conosciamo bene la situazione esistente nella Piana di Gioia Tauro e siamo coscienti del rischio che con ulteriori arrivi di immigrati in concomitanza con l'avvio della raccolta stagionale delle arance, essa possa ancora di più aggravarsi. Ma non si possono buttare tutte le colpe sulla Regione Calabria che ha fornito finora tutta l'assistenza e le risorse finanziarie possibili. Ho verificato personalmente - sottolinea Nucera - gli interventi per i migranti della Piana di Gioia Tauro posti in essere dalla Protezione Civile regionale, che in queste ultime settimane sta esprimendo tutta la propria forza operativa nei centri del Pollino colpiti dal terremoto. Circostanza che, comunque, non ha fatto mancare la presenza dell'Ente al tavolo tecnico tenutosi presso la Prefettura di Reggio Calabria dove è stata ribadita la necessità di distribuire sul territorio di tutti i comuni del comprensorio i migranti, così da garantire un migliore controllo e, nello stesso tempo, ottimizzare la gestione della loro permanenza. Dalla Regione Calabria - rileva ancora il segretario questore del Consiglio regionale - è stata ribadita la piena disponibilità ad individuare risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali da destinare all'accoglienza, ad affrontare le spese per un eventuale trasporto di nuovi moduli abitativi reperiti dalla Prefettura, e verificare la possibilità di erogare un ulteriore contributo finanziario entro il mese di dicembre". "La drammatica ed allarmante emergenza che si sta determinando nella Piana di Gioia Tauro - aggiunge Nucera - non va certo sottovalutata, ma essa non può ricadere esclusivamente sulla Regione".

MOLISE: PAGAMENTO SPESE EMERGENZA NEVE, SOLLECITO A MONTI E GABRIELLI

| marketpress notizie

marketpress.info

"MOLISE: PAGAMENTO SPESE EMERGENZA NEVE, SOLLECITO A MONTI E GABRIELLI"

Data: **06/12/2012**

Indietro

Giovedì 06 Dicembre 2012

MOLISE: PAGAMENTO SPESE EMERGENZA NEVE, SOLLECITO A MONTI E GABRIELLI

Campobasso, 6 dicembre 2012 - Il Presidente della Regione, Michele Iorio, ha inviato una missiva urgente al Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Monti, e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Franco Gabrielli, per chiedere che vengano sbloccati al più presto le risorse necessarie a coprire le spese sostenute dalle due Province e dai vari Comuni per l'emergenza neve dello scorso febbraio. Iorio è stato interessato e sollecitato direttamente dai Presidenti delle Province e dai vari Sindaci che gli hanno evidenziato, tra le altre cose, come il mancato pagamento delle spese dell'emergenza neve dello scorso anno stia rendendo difficile reperire sul territorio regionale personale e mezzi disponibili ad impegnarsi nello sgombero neve per i prossimi mesi. Condizione questa resa ancor più complessa per il periodo di crisi in corso. Le varie imprese di sgombero neve impegnate lo scorso anno nell'emergenza, infatti, hanno dovuto anticipare fondi per il gasolio e per la manutenzione dei mezzi, senza averne opportuno e completo rientro. «La Regione Molise - ha detto il Presidente Iorio - comprendendo le difficoltà espresse dai Presidenti delle Province e dai Sindaci, ha anticipato, qualche mese fa, 2 milioni di euro, dei 9 milioni complessivi certificati dalla Protezione Civile. Ma questo sforzo non può essere fatto per le rimanenti somme, che sono al di sopra della nostra portata. Occorre che il Governo intervenga tempestivamente per coprire l'ammontare complessivo delle spese sostenute, ottemperando così a quanto previsto nel decreto di concessione dello Stato d'emergenza che, peraltro, affidava le competenze operative e gestionali, anche in ordine alla copertura delle spese, allo stesso Dipartimento di Protezione Civile Nazionale». «E' indispensabile - ha concluso Iorio - un provvedimento immediato per assicurare un corretto e sicuro svolgimento della stagione invernale che non veda difficoltà nel garantire a tutti i cittadini sicurezza e assistenza da parte delle varie Amministrazioni operanti sul territorio».